

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale:

Fixit 385

Micro emulsione idrofobizzante

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Fase del ciclo di vita

C/PW Uso al consumo / Uso generalizzato da parte di operatori professionali

Settore d'utilizzazione

SU19 Costruzioni

Categoria dei processi

PROC19 Attività manuali con contatto diretto

Categoria rilascio nell'ambiente

ERC10b / ERC11b Uso generalizzato di articoli a rilascio elevato o intenzionale

Categoria degli articoli

AC0 Altro

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Impregnante - Prodotto per uso industriale, artigianale e privato, per rivestimento di superfici di costruzioni. Si sconsiglia l'impiego per altri scopi.

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

FIXIT TI SA
Via Cantonale 40
CH-6805 Mezzovico
Svizzera

Tel.: +41(0) 91 935 94 24
info@fixit-ti.ch
fixit-ti.ch

Informazioni fornite da:

Reparto sicurezza prodotto (nei giorni feriali 8:00 - 16:00)

1.4 Numero telefonico di emergenza



Centro informazioni tossicologiche: +41/(0)44 - 251 51 51
Chiamata d'emergenza (solo in Svizzera): 145
Chiamata d'emergenza europea: 112

Fixit 385

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Acute Tox. 3 H331 Tossico se inalato.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS02 GHS05 GHS06

Avvertenza

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Etile silicato

Polidimetilsilossano, aminofunctional

Acido acetico

Metanolo

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H331 Tossico se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
- P241 Utilizzare impianti [elettrici/di ventilazione/d'illuminazione] a prova di esplosione.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
- P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P405 Conservare sotto chiave.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

(Continua a pagina 3)

Fixit 385

(Segue da pagina 2)

2.3 Altri pericoli

Il preparato contiene solventi organici. Evitare l'inalazione, il contatto con la pelle e l'ingestione di solventi, nonché evitare la formazione di miscele di vapore-aria facilmente infiammabili, esplosive. Il contatto ripetuto con la pelle può determinare screpolature o fessure.

Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**

Questo prodotto è un preparato.

3.2 Preparati**Descrizione:**

Polisiloxano con gruppi funzionali (emulsione in acqua)

Sostanze pericolose:

CAS: 78-10-4 EINECS: 201-083-8 Numero indice:... 014-005-00-0 REACH: 01-2119496195-28	Etile silicato ⚠ Flam. Liq. 3, H226; ⚠ Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	12,5-<25%
CAS: 67923-07-3 REACH: ¹	Polidimetilsilossano, aminofunctional ⚠ Flam. Liq. 3, H226; ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Skin Irrit. 2, H315	12,5-<25%
CAS: 64-19-7 EINECS: 200-580-7 Numero indice:... 607-002-00-6 REACH: 01-2119475328-30	Acido acetico ⚠ Flam. Liq. 3, H226; ⚠ Skin Corr. 1A, H314; ⚠ Acute Tox. 4, H332 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A;H314: C ≥ 90 % Skin Corr. 1B; H314: 25 % ≤ C < 90 % Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 %	5-<12,5%
CAS: 67-56-1 EINECS: 200-659-6 Numero indice:... 603-001-00-X REACH: 01-2119433307-44	Metanolo ⚠ Flam. Liq. 2, H225; ⚠ Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H331; ⚠ STOT SE 1, H370 Limiti di concentrazione specifici: STOT SE 1; H370:C ≥ 10 % STOT SE 2; H371: 3 % ≤ C < 10 %	0,05-<1%

Altri ingredienti (>20%):

Polymer REACH: ¹	Resina siliconica	25 - 50%
--------------------------------	-------------------	----------

Ulteriori indicazioni:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

¹ Non soggetto a registrazione a norma CE 1907/2006 Allegato V (punto 7) o Articoli 2.

CH/IT

(Continua a pagina 4)

Fixit 385

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



Pronto soccorso

Indicazioni generali:

In caso di dolori sottoporre a cure mediche. In caso di perdita di conoscenza non somministrare niente per bocca, mettere la persona sul fianco in posizione stabile e chiedere assistenza medica. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente. Per gli operatori di primo intervento non è necessario alcun particolare dispositivo di protezione individuale purché sia evitato il contatto con il prodotto.

Inalazione:

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra. In caso di dolori sottoporre a cure mediche. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Detergere le parti colpite con cotone o cellulosa lavando in seguito accuratamente con acqua e detergente delicato. Non impiegare solventi o diluenti. Evitare radiazioni UV (sensibilizzazione). In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Non strofinare gli occhi in quanto l'azione meccanica potrebbe causare ulteriori danni oculari. Se necessario, togliere eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente gli occhi sotto un getto di acqua corrente per almeno 20 minuti. Se possibile, utilizzare una soluzione oculare isotonica (ad es. 0,9 % NaCl). Consultare sempre comunque un medico del lavoro o un oculista.

Ingestione:

Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, deve lavare la bocca con acqua e quindi bere abbondante acqua. Consultare un medico o un centro antiveleno.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti sono descritti nei paragrafi 2 e 11.

L'inalazione dei vapori di solvente può comportare mal di testa, capogiri, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento e perdita di coscienza. L'assunzione di dosi elevate per tempi prolungati può portare al coma ed alla morte.

Pericoli:

L'inalazione dei vapori del solvente in quantità superiore al valore limite ammesso per gli ambienti di lavoro (MAK - TLV-TWA) può comportare irritazioni delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni ed al fegato nonché al sistema nervoso centrale. Sintomi: male di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, effetto di stordimento. Il contatto prolungato e ripetuto danneggia la capacità autolubrificante naturale della pelle comportandone l'essiccamento. Il prodotto può penetrare nel corpo attraverso la pelle. Gli spruzzi di solventi possono causare irritazioni e danni reversibili agli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se ci si rivolge ad un medico, è raccomandabile fornirgli la presente scheda tecnica di sicurezza.

CH/IT

(Continua a pagina 5)

Fixit 385

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

In caso d'incendio si produce un fumo denso e nero. L'inalazione di prodotti di decomposizione pericolosi può causare seri danni alla salute.

I gas/vapori si propagano a livello del pavimento - pericolo di accensione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Mezzi protettivi specifici:

Se necessario, impiegare idoneo respiratore e, in relazione all'entità dell'incendio, eventualmente indossare completa tenuta antincendio.

Altre indicazioni:

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una ventilazione sufficiente. Allontanare fonti infiammabili. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle nonché l'inalazione. Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento. Rispettare le avvertenze riguardo ai limiti di esposizione e indossare i dispositivi personali di protezione (punto 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non dilavare con acqua o detergenti liquidi. Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare abbigliamento protettivo personale. Mettere a disposizione possibilità di lavarsi/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle. Persone predisposte a malattie cutanee o altre reazioni di ipersensibilità della pelle, devono evitare il contatto con il prodotto. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

(Continua a pagina 6)

Fixit 385

(Segue da pagina 5)

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:



Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

E' possibile lo sviluppo di miscele infiammabili nell'aria in caso di riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzamento o nebulizzazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare il prodotto nel contenitore originale ermeticamente chiuso e in luogo ben ventilato. Prevedere vasca per pavimento senza scarico.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con ossidanti.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservabilità minima:

Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Classe di stoccaggio: 3

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

78-10-4 Etile silicato

IOELV (EU) Valore a lungo termine: 44 mg/m³, 5 ppm

MAK (Svizzera) Valore a lungo termine: 44 mg/m³, 5 ppm

64-19-7 Acido acetico

IOELV (EU) Valore a breve termine: 50 mg/m³, 20 ppm

Valore a lungo termine: 25 mg/m³, 10 ppm

MAK (Svizzera) Valore a breve termine: 50 mg/m³, 20 ppm

Valore a lungo termine: 25 mg/m³, 10 ppm

SSc;

67-56-1 Metanolo

IOELV (EU) Valore a lungo termine: 260 mg/m³, 200 ppm

Pelle

MAK (Svizzera) Valore a breve termine: 520 mg/m³, 400 ppm

Valore a lungo termine: 260 mg/m³, 200 ppm

H B SSc;

DNEL

67-56-1 Metanolo

Orale Azione a lungo termine 8 mg/kg bw/d (Consumente)

Azione di breve durata 8 mg/kg bw/d (Consumente)

(Continua a pagina 7)

Fixit 385

(Segue da pagina 6)

Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	8 mg/kg bw/d (Consumente) 40 mg/kg bw/d (Operatore)
	Sistemico - Azione di breve durata	8 mg/kg bw/d (Consumente) 40 mg/kg bw/d (Operatore)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	50 mg/m ³ (Consumente) 260 mg/m ³ (Operatore)
	Sistemico - Azione di breve durata	50 mg/m ³ (Consumente) 260 mg/m ³ (Operatore)

PNEC

67-56-1 Metanolo

Acqua dolce	20,8 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	2,08 mg/l (non specificato)
Terra	3,18 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	77 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	7,7 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	100 mg/l (non specificato)

Componenti con valori limite biologici:

67-56-1 Metanolo

BAT (Svizzera)	30 mg/l Materiale Campione: Urina Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno, Esposizione di lunga durata: dopo una settimana lavorativa Indicatore biologico: Methanol
----------------	---

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli indumenti sporchi e pulirli a fondo prima di indossarli nuovamente. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco. Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.

Protezione respiratoria:



In caso di aerazione insufficiente indossare la maschera protettiva dotata di idoneo filtro per gas (Tipo A1 in conformità a EN 14387).

Protezione delle mani:



Guanti protettivi resistenti a sostanze chimiche in conformità a EN ISO 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi

(Continua a pagina 8)

Fixit 385

(Segue da pagina 7)

corrispondono al loro stato regolare. È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide. Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.

Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Policloroprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)
Gomma nitrile (spessore del materiale $\geq 0,35$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)
Gomma butile (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)
Fluorubber (spessore del materiale $\geq 0,4$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)
Neoprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)
Guanti in PE

Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Guanti non a tenuta stagna in tessuto, pelle o materiali simili.
Guanti in gomma
Guanti in PVC

Protezione degli occhi/del volto:

In caso di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi completamente chiusi in conformità a EN 166.

Tuta protettiva:

Indumenti protettivi resistenti ai solventi

Misure di gestione dei rischi:

Per garantire la necessaria efficacia è indispensabile un addestramento del personale sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuali.

8.2.2. Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Provvedere ad un'accurata ventilazione che può essere realizzata mediante un'aspirazione locale oppure generale. Se ciò non dovesse bastare per mantenere la concentrazione dei vapori di solvente sotto i valori soglia per i luoghi di lavoro, si dovrà indossare un autorespiratore adeguato.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente. I residui vanno riutilizzati oppure smaltiti a regola d'arte. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali**

Stato fisico	Liquido
Aspetto:	
Forma:	Liquido

(Continua a pagina 9)

CH/IT

Fixit 385

(Segue da pagina 8)

Colore:	Vario a seconda della colorazione
Odore:	Percettibile
Soglia olfattiva:	Non rilevante per la sicurezza
ph a 20 °C	3 - 6
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	117 °C
Infiammabilità	Facilmente infiammabile.
Punto di infiammabilità:	10 °C (DIN 51376)
Temperatura di autoaccensione:	485 °C (DIN 51794)
Temperatura di decomposizione:	Non definito
Proprietà ossidanti:	Nessuno
Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	1,3 Vol %
Superiore:	23 Vol %
Temperatura di accensione:	Non definito
Tensione di vapore:	Non definito
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	0,96 g/cm ³
Granulometria:	
Solubilità	
Acqua:	Insolubile
Tenore del solvente:	
Solventi organici:	5,1 - < 13,5 %
VOC senza acqua (CE):	129,60 g/l
VOC con acqua (CE):	48,48 - < 129,6 g/l
VOC con acqua (CE):	5,05 - < 13,5 %
VOCV (CH)	5,05 - < 13,5 %

9.2 Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli****fisici**

Esplosivi	Non applicabile
Gas infiammabili	Non applicabile
Aerosol	Non applicabile
Gas comburenti	Non applicabile
Gas sotto pressione	Non applicabile
Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Solidi infiammabili	Non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	Non applicabile
Liquidi piroforici	Non applicabile
Solidi piroforici	Non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile
Liquidi comburenti	Non applicabile
Solidi comburenti	Non applicabile
Perossidi organici	Non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non applicabile

(Continua a pagina 10)

CH/IT

Fixit 385

(Segue da pagina 9)

Esplosivi desensibilizzati

Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile purché sia conservato in modo corretto e all'asciutto.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

E' possibile lo sviluppo di miscele infiammabili nell'aria in caso di riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzamento o nebulizzazione.

Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Ulteriori dati:

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta:

Tossico se inalato.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

ATE (Stima di tossicità acuta (STA))

Per inalazione LC₅₀ (4h) > 29,7 - 63,5 mg/l

78-10-4 Etilo silicato

Orale	LC ₅₀	6.270 mg/kg (Ratto)
Cutaneo	LC ₅₀	5.878 mg/kg (Coniglio)
Per inalazione	LC ₅₀ (4h)	11 mg/l (ATE)

64-19-7 Acido acetico

Orale	LC ₅₀	3.310 mg/kg (Ratto)
Cutaneo	LC ₅₀	1.060 mg/kg (Coniglio)
Per inalazione	LC ₅₀ (4h)	11,4 mg/l (Ratto) (4h)

67-56-1 Metanolo

Orale	LD ₅₀	5.628 mg/kg (Ratto)
	LD ₀ (nessuna letalità)	143 mg/kg (Consumente)
	ATE	2.000 mg/kg (calcolato)
	LC ₅₀	> 5.600 mg/kg (Ratto)
Cutaneo	LD ₅₀	15.800 mg/kg (Coniglio)

(Continua a pagina 11)

CH/IT

Fixit 385

(Segue da pagina 10)

Per inalazione	ATE	2.000 mg/kg (calcolato)
	LC ₅₀	15.800 mg/kg (Coniglio)
	ATE	20 mg/l (calcolato)
	LC ₅₀ (4h)	83,8 mg/l (Ratto)
	LC ₅₀ (4h)	64.000 ppm (Ratto)

Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):

67-56-1 Metanolo

Orale	OECD 471 (In vitro - Mutation, Ames-Test)	(Batteri) Negative
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405 (eye)	(non specificato) Slight irritation
Eensibilizzazione	OECD 406 (sensitization)	(non specificato) Not sensitizing

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT SE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienze pratiche

Non sono disponibili altre informazioni.

Osservazioni generali

Non sono disponibili altre informazioni.

Tossicità subacuta a cronica:

L'inalazione dei vapori del solvente in quantità superiore al valore limite ammesso per gli ambienti di lavoro (MAK - TLV-TWA) può comportare irritazioni delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni ed al fegato nonché al sistema nervoso centrale. Sintomi: male di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, effetto di stordimento. Il contatto prolungato e ripetuto danneggia la capacità autolubrificante naturale della pelle comportandone l'essiccamento. Il prodotto può penetrare nel corpo attraverso la pelle. Gli spruzzi di solventi possono causare irritazioni e danni reversibili agli occhi.

(Continua a pagina 12)

CH/IT

Fixit 385

(Segue da pagina 11)

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

Attualmente non vi sono valutazioni tossicologiche sul prodotto. Tutti i dati e le raccomandazioni si basano sul metodo di calcolo adottato.

64-19-7 Acido acetico

LC ₅₀ (96h)	75.000 mg/l (Pesce)
------------------------	---------------------

67-56-1 Metanolo

LC ₅₀ (96h)	15.400 mg/l (Centrarchidae - Iepomis macrochirus)
EC ₅₀	> 10.000 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia)
EC ₅₀ (96h)	> 1.000 mg/l (Alghe - selenastrum capricornutum) (OECD 201)
NOEC (48h)	10.000 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna)
NOEC (7d)	80.000 mg/l (Alghe - desmodesmus subspicatus)

12.2 Persistenza e degradabilità:

Una parte dei componenti è biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Letteratura

Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:

67-56-1 Metanolo

DOC	< 70 %
-----	--------

Comportamento in impianti di depurazione:

Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Valori BSB5:

67-56-1 Metanolo

BOD5	< 50 %
BOD	> 60 %

(Continua a pagina 13)

CH/IT

Fixit 385

(Segue da pagina 12)

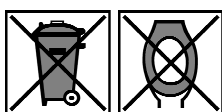
Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
 Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

Rischio di inquinamento ambientale. Seguire le norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti. Conservare i prodotti inutilizzati e le confezioni contaminate in modo sigillato. Predisporre contenitori per la raccolta dei rifiuti. Consegnare per lo smaltimento a un'azienda specializzata autorizzata a svolgere tali attività. Evitare che il prodotto venga disperso nell'ambiente. Evitare che il prodotto penetri nella rete fognaria. Non deve essere smaltito con i rifiuti urbani. I contenitori vuoti possono essere utilizzati per il recupero di energia in un impianto di incenerimento dei rifiuti o, se opportunamente classificati, raccolti in una discarica. Gli imballaggi perfettamente puliti possono essere riciclati.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)

08 01 11: Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
 Classificazione: rs = rifiuti speciali

13.2 Imballaggi non puliti

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
 Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

Detergente consigliato:

Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID
ADR, IMDG, IATA

UN1263

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR

1263 MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

IMDG, IATA

PAINT RELATED MATERIAL

(Continua a pagina 14)

CH/IT

Fixit 385

(Segue da pagina 13)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, IMDG, IATA



Classe 3 Liquidi infiammabili
Etichetta 3

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Liquidi infiammabili

N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 33

Numero EMS: F-E, S-E

Stowage Category B

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR

Quantità limitate (LQ) 5L

Quantità esenti (EQ) Codice: E2

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

Categoria di trasporto 2

Codice di restrizione in galleria D/E

IMDG

Limited quantities (LQ) 5L

Excepted quantities (EQ) Code: E2

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

UN "Model Regulation": UN 1263 MATERIE SIMILI ALLE PITTURE, 3, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

Direttiva (UE) 2012/18

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I :

Nessuno dei componenti è contenuto.

(Continua a pagina 15)

CH/IT

Fixit 385

(Segue da pagina 14)

Categoria Seveso:

H2 TOSSICITÀ ACUTA
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore: 50 t**Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore:** 200 t**REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII :** Restrizioni: 3, 69**Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:**Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.
Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

Principi attivi agente biocida (528/2012/EG):

Informazioni sulla base della ricetta, delle materie prime e della catena di fornitura.

Nessuno dei componenti è contenuto.

Classificazione sec. 2004/42/EG:

IIA(g) 350 - Il prodotto contiene < 350 g/l COV (vedi capitolo 9)

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque:

Classe B (Autoclassificazione): Poco pericoloso

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:

·Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

·Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, del 18 giugno 2020, che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

·Regolamento (CE) N. 1013/2006 relativo alle spedizioni di rifiuti

·Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi - Ordinanza sui prodotti chimici OPChim (813.11)

·Ordinanza concernente la riduzione dei rischi nell'utilizzazione di determinate sostanze, preparati e oggetti particolarmente pericolosi - Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici ORRPCchim (814.81)

(Continua a pagina 16)

Fixit 385

(Segue da pagina 15)

- Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2)
 - Ordinanza relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili OCOV (814.018)
 - Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico OIAt (814.318.142.1)
 - Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti OPIR (814.012)
 - Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (814.610.1)
 - Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali - Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni OPI (832.30)
 - Limiti sul posto di lavoro SUVA (valori MAK, valori BAT, i valori limite per agenti fisici)
- COV (CE) 5,05 - < 13,5 %**
- OCOV (CH) 5,05 - < 13,5 %**

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Motivi per cambiamenti:**

* Dati modificati rispetto alla versione precedente.

Frase rilevanti:

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H301 Tossico se ingerito.
- H311 Tossico per contatto con la pelle.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H331 Tossico se inalato.
- H332 Nocivo se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H370 Provoca danni agli organi.
- H371 Può provocare danni agli organi.

Consigli per le istruzioni:

Non sono necessari addestramenti ulteriori rispetto a quello prescritto per attività riguardanti sostanze pericolose.

Scheda rilasciata da:

Reparto sicurezza prodotto (+43/(0)5522-41646-0 / klaus.ritter@fixit-gruppe.com)

Interlocutore:

Dr. Klaus Ritter

Data della versione precedente: 09.12.2020**Numero di versione della versione precedente:** 4**Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

MAK: Maximale Arbeitsplatz-Konzentration (maximum concentration of a chemical substance in the workplace, Austria/Germany)

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic properties

vPvB: very persistent, bioaccumulative properties

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

(Continua a pagina 17)

Fixit 385

(Segue da pagina 16)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 VOCV: Lenkungsabgabe auf flüchtigen organischen Verbindungen, Schweiz (Swiss Ordinance on volatile organic compounds)
 VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
 Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
 Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
 Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
 Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
 Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
 Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
 STOT SE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 1
 STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Ulteriori informazioni:

I dati contenuti nella presente scheda tecnica di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e sono basati sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Essi non costituiscono tuttavia alcuna garanzia riguardo alle caratteristiche del prodotto. L'utilizzatore dei nostri prodotti è pertanto tenuto a rispettare autonomamente e sotto la propria responsabilità le leggi, i regolamenti e le norme esistenti, anche se non citati nella presente scheda tecnica.

CH/IT